

Professioni artigianali

Tra moda e tradizione

Di **Franziska Wettstein** e **Barbara Vogt**

Il mondo del lavoro è in continua evoluzione, al pari della formazione professionale. Soprattutto nelle professioni artigianali, i cambiamenti danno sovente luogo a tensioni tra metodi di lavoro tradizionali e innovativi che non possono restare irrisolte. L'Organizzazione del mondo del lavoro nel settore dell'oreficeria ha raccolto questa sfida e ha sviluppato un programma di formazione professionale di base orientato al futuro.

I disegni digitali con il CAD, i modelli in cera stampati in 3D o la sfida di riuscire a raggiungere i e le clienti con una buona idea commerciale nella profusione informativa della nostra epoca: anche l'industria dell'oreficeria deve fare i conti con le tendenze e gli sviluppi contemporanei. Chiunque impari le professioni di orafo/a, argentiere/a o incastonatore/trice di pietre preziose, dal 2022 sarà chiamato, nella formazione professionale di base, ad acquisire le competenze necessarie per far fronte a queste sfide.

Secondo l'Organizzazione del mondo del lavoro (oml) del settore dell'oreficeria, ciò potrà essere assicurato ancorando le relative competenze nelle nuove disposizioni formative. Oltre alle aree di competenza professionale dell'artigianato tradizionale che restano determinanti, nel nuovo piano di formazione trovano esplicitamente spazio anche le tecniche e gli strumenti digitali.

Non c'è solo la digitalizzazione

Ma il disegno di lavoro digitalizzato e la fabbricazione di oggetti supportata da computer non sono le uniche innovazioni. «Molti apprendisti vogliono prima o poi diventare lavoratori autonomi», dice Andrea von Allmen, co-presidente dell'oml del settore dell'oreficeria, «e per questo abbiamo incluso nel piano di formazione delle competenze atte a fornire loro gli strumenti necessari.»

Quest'ottica include in particolare argomenti come lo sviluppo di modelli concettuali, il contatto con i e le clienti, il calcolo dei prezzi della merce e la presentazione del prodotto. Infatti, la creatività e la capacità innovativa sono necessarie per avere successo nel lavoro indipendente. «In futuro, sarà indispensabile posizionarsi meglio ed evidenziare i propri punti di forza», è convinta Andrea von Allmen. «Questo può anche significare, per esempio,



↑ Illustrazione di **Cassandra Altwegg**, corso specializzato di grafica, Scuola di arte applicata di Basilea

che si utilizzino altri materiali come il ferro o i tessuti invece dei tradizionali metalli preziosi».

Maggiore collaborazione

Il Centro per lo Sviluppo delle Professioni (CSP) dello IUFFP supporta l'oml del settore dell'oreficeria nella revisione e attuazione dei piani di formazione. Andrea von Allmen apprezza la professionalità della consulenza. Il centro ha sostenuto l'oml, in particolare nell'inclusione di tutte le regioni del Paese nella revisione. Ciò ha portato a rapporti più stretti tra la Svizzera romanda e quella tedesca, a tutto vantaggio dell'oml. Così, Andrea von Allmen spera pure che in futuro nel settore aumenti la cooperazione tra le aziende.

▪ Franziska Wettstein, specialista in sviluppo delle professioni, Centro per lo Sviluppo delle Professioni, IUFFP ▪ Barbara Vogt, responsabile di progetto Centro per lo Sviluppo delle Professioni, IUFFP

► www.iuffp.swiss/revisione-di-una-professione